

"La proposta di questa mostra si iscrive nella volontà della nostra Amministrazione di offrire alla cittadinanza lissonese, al numerosissimo pubblico in arrivo sul territorio in occasione del Gran Premio ed a tutti coloro che avranno modo di venire a visitarla, un'iniziativa culturale di alto livello e di respiro internazionale, legata alla Formula 1. La scelta del MAC è stata automatica, trattandosi di un museo dal carattere innovativo e all'avanguardia, noto per la sua programmazione vivace e di qualità e con spazi che sembrano fatti apposta per questa esposizione."

Concettina Monguzzi Sindaco di Lissone

RED CARS DI DAVID CRONENBERG

A CURA DI DOMENICO DE GAETANO

ORGANIZZATO DA **VELUMINA** ■ **clarart**

CON LA PARTNERSHIP DI  **Monza Eni Circuit**

IN COLLABORAZIONE CON  **Solares**  **brumm**

PARTNER TECNICI  **Hotel Square**  **zenit arti audiovisive**  **CONFCOMMERCIO**  **Associazione Territoriale di MONZA**  **AUTOLEGGIO SAVARANDINI MARABÀ**

DAL 5 SETTEMBRE AL 24 NOVEMBRE 2019

mercoledì e venerdì > h 10-13 / giovedì > h 16-23 / sabato e domenica > h 10-12 / 15-19

OPENING > MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE, H 18.30

INGRESSO LIBERO

MAC - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Viale Elisa Ancona 6
20851 Lissone MB

Il libro in edizione numerata, con la copertina di alluminio e il modellino di metallo della **Ferrari 156 F1** creato da Brumm.it è in vendita su www.volumina.net



Città di Lissone



Museo d'Arte Contemporanea



Museo Regione Lombardia

RED CARS

DAVID CRONENBERG

DAL 5 SETTEMBRE AL 24 NOVEMBRE 2019

OPENING: MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE, h 18.30

ingresso libero



MOSTRA AL MAC - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DI LISSONE
IN OCCASIONE DEL GRAN PREMIO DI MONZA 2019

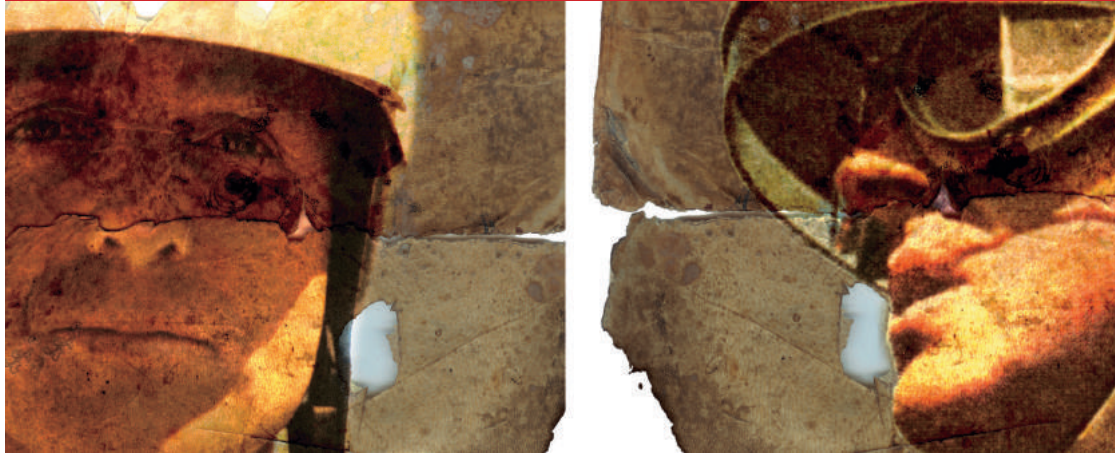
Un progetto sulla storia dell'avvincente duello tra Phil Hill e Wolfgang von Trips, piloti della Scuderia Ferrari in lotta per il titolo di Campione del mondo sul circuito di Monza nel 1961



Monza  **Eni Circuit**

VELUMINA

■ clarart



Autodromo di Monza, Gran Premio 1961. Due grandi piloti della Ferrari con personalità opposte lottano per il titolo di campione del mondo di Formula Uno: **Phil Hill**, Yankee individualista che approccia ogni gara con nevrotica passione, e **Wolfgang von Trips**, un aristocratico che corre con grazia e leggerezza. Entrambi vogliono lasciare ai posteri un ricordo della loro grandezza.



Oltre **200 tavole** compongono il percorso espositivo con rare fotografie tratte dall'archivio Ferrari, spaccati di motori, immagini d'epoca, dialoghi serrati, modelli e ritratti di un'icona italiana di fama planetaria: il **Cavallino Rampante**. Completa la mostra un video con filmati d'epoca e gli immancabili rombi dei **motori** di Formula 1.



Ma non solo: nel cuore si contendono la stima del grande mito incarnato da **Enzo Ferrari**. A fine stagione i loro bolidi, la **Ferrari 156 F1**, soprannominata "shark-nose" per l'aggressivo muso a forma di squalo, vengono smantellati pezzo per pezzo. L'auto e la loro avventura escono dalla storia per diventare **MITO**. Un mito che David Cronenberg racconta nel suo tipico stile visionario e noir.

David Cronenberg è il più importante regista canadese. Considerato un maestro del cinema d'autore, ha firmato capolavori come *Videodrome* (1983), *La mosca* (1986), *Crash* (1996) e *La promessa dell'assassino* (2007). Grande **fan della Ferrari**, ha dato forma alla sua passione per i motori scrivendo **Red Cars**, la sceneggiatura per **un film mai realizzato** che prende vita come libro d'artista e installazione multimediale.

"Era da molto tempo che pensavo a questo progetto: le competizioni automobilistiche e motociclistiche mi affasciano sin da quando ero piccolo. E poi, i motori. Li adoro. Smonta un motore, ed è come guardare dentro il cervello dell'uomo che l'ha ideato. Smonta un motore, e puoi conoscere a fondo la cultura che lo ha prodotto."

